

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “CIAMPOLI-SPAVENTA” ATESSA

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA DELL'INFANZIA

“I NUOVI CITTADINI DEL MONDO”

Plessi di Scuola dell'Infanzia di

Rione Meridionale – Fonte Cicala – Aia S. Maria – San Luca – Piana La Fara



*Le regole non sono limiti
ma opportunità per crescere
in un mondo migliore.*

PROGETTO di EDUCAZIONE CIVICA “I NUOVI CITTADINI DEL MONDO”

La legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'«Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» ha inserito l'educazione civica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado.

Il DM del 22.06.2020 “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92” ha più in dettaglio ricordato quali interventi debbano essere proposti nel percorso formativo.

L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE

L'Allegato A del DM 22.06.2020- “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica” e l'Allegato C “Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica”, definisce meglio i contenuti (tematiche ai sensi dell'art.3 l.92/2019), specificando che l'insegnamento dell'educazione civica ha carattere trasversale e multidisciplinare.

I CONTENUTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Tra le tematiche indicate dal legislatore, quelle che afferiscono al grado di Scuola dell'Infanzia si annoverano:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale;
5. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
6. Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

OBIETTIVI, CONOSCENZE ED ABILITÀ

L'Allegato C “Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A)”, definisce obiettivi, conoscenze ed abilità riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Nell'ordine di Scuola dell'Infanzia si porrà attenzione alle seguenti conoscenze ed abilità:

- Conoscere la Costituzione, il “grande libro delle leggi”, che regola il vivere civile e detta i principi del rispetto dei diritti e dei doveri dei cittadini.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, in particolare la Carta dei diritti del fanciullo.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria,

degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di rispetto dell'altro e del diverso.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, conseguendo una prima educazione all'uso consapevole e corretto degli strumenti informatici e multimediali.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

COMPETENZE CHIAVE

Per definire meglio il percorso dell'educazione civica è naturale rifarsi, integralmente, alle Competenze chiave Consiglio dell'Unione Europea "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)"

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Alla scuola è stato affidato un compito importante: costruire i nuovi cittadini del mondo. "In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere". (Indicazioni nazionali, 2012). L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato. È necessario costruire apprendimenti significativi riguardo ai temi dell'appartenenza al gruppo, al confronto tra culture, al rispetto della diversità e all'educazione alla pace, tolleranza e solidarietà. Ogni percorso educativo-didattico intrapreso da parte da ciascun plesso verrà calato in forme diverse, adeguando contenuti e proposte all'età e alle competenze degli alunni interessati. Ogni intervento, comunque, partirà dallo sviluppo dell'identità di ciascun bambino e si muoverà idealmente verso una progressiva conquista della capacità di confronto con gli altri e il mondo che siano costruttive, partendo dai piccoli gesti di ogni giorno, al fine di porre significative basi per la nascita di consapevoli cittadini di domani.

AREA TEMATICA: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

RISPETTIAMO LE REGOLE DI CONVIVENZA

ALUNNI DI 3-4-5-ANNI

L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita: è come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni. Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

FINALITA':

- Scoprire le regole del vivere e del condividere, riconoscendo i bisogni degli altri e la necessità di gestire i contrasti, acquisendo consapevolezza dei diritti e dei doveri.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Ciascun bambino:

- Osserva comportamenti rispettosi verso i compagni e gli adulti di riferimento;
- Riconosce la propria appartenenza ad un gruppo;
- Conosce e rispetta le regole di convivenza, che sono alla base della legalità intesa come bene comune;
- Accetta e rispetta elementi di diversità in una prospettiva inclusiva, ovvero considerando pari dignità delle persone;
- Comprende di avere una storia personale e familiare;
- Conosce eventi delle tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita sviluppando un senso di appartenenza alla comunità e al territorio;
- Scopre e riconosce l'esistenza di altre culture con cui confrontarsi;
- Osserva comportamenti rispettosi dell'ambiente;
- Condivide esperienze, giochi, spazi e risorse comuni;
- E' disponibile al confronto imparando gradualmente a cooperare e ad essere solidale verso gli altri;

- Conosce le fondamentali regole del codice della strada;
- Sviluppa comportamenti corretti in qualità di pedone, ciclista e di passeggero;
- Riconosce e discrimina le varie forme dei segnali stradali;
- Conosce e classifica alcuni tipi di segnali stradali;
- Conosce alcuni mezzi di trasporto;
- Conosce la funzione del vigile focalizzate all'azione preventiva e all'adeguamento del comportamento;
- Impara a percepire il rischio, decidere di affrontarlo, controllarlo;
- Costruisce i valori, ovvero le scelte morali, che stanno alla base dell'agire dei bambini;
- Costruisce valori come l'autocoscienza, l'auto-protezione, la responsabilità, l'orientamento alla convivenza civile;
- Acquisisce maggiore consapevolezza dei rischi e dei pericoli della strada;
- E' attento alla propria sicurezza e a quella altrui;
- Esegue percorsi simulati, secondo regole stabilite.

AREA TEMATICA SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

EDUCAZIONE AMBIENTALE

ALUNNI di 3-4-5-anni

La motivazione di questa area tematica è di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di “porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura” (da Indicazioni per il Curricolo 2012). Fin dalla scuola dell'infanzia infatti l'educazione ambientale è riconosciuta attività essenziale poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini, consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. Scopo del percorso pertanto sarà stimolare il bambino alla scoperta della realtà per condurlo progressivamente alla conoscenza e alla riflessione dell'importanza della natura, dell'ambiente, del territorio.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Ciascun bambino:

- Conosce le principali risorse della natura;
- Sviluppa la capacità di esplorare la realtà e di interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili;
- Favorisce atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della diversità, della “cosa pubblica”, della natura in tutte le sue forme;
- Valorizza i sani stili di vita;
- Favorisce la crescita di una mentalità ecologica volta a concepire l'importanza della tutela dell'ambiente in cui si vive;
- Intuisce la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente;
- Sensibilizza gli alunni alla raccolta differenziata ed al riciclaggio dei materiali;
- Sa decodificare simboli relativi alla tutela ambientale ed alla raccolta differenziata;
- Stimola la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero.

STRATEGIE DIDATTICHE

L'itinerario educativo-didattico si muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda. Pertanto, si avvieranno i bambini ai temi di questa area attraverso l'esperienza diretta: fare per scoprire. Partendo dal vissuto del bambino, dalle sue intuizioni e previsioni sulle "leggi" che regolano la natura e l'ambiente circostante si creeranno situazioni motivazioni ed aspettative sulle quali ragionare, volte all'ascolto democratico delle opinioni di ogni bambino del gruppo; stimolare l'osservazione, la sperimentazione attraverso esperienze dirette in un approccio multisensoriale in attività di gruppo; stimolare la capacità di fare domande, riflettere, negoziare significati; favorire la capacità di formulare ipotesi per risolvere problemi; sviluppare la capacità di rappresentare, confrontare, verificare le ipotesi iniziali con le realtà scoperte; stimolare la meta cognizione riflettendo sulle modalità di soluzione dei problemi; Le esperienze saranno mediate attraverso il ricorso e all'ausilio di libri, illustrazioni, video, strumenti tecnologici a disposizione nelle scuole.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA "I DIRITTI DEI BAMBINI"

Il percorso va inteso come "educazione ad essere cittadini" capaci di autonomia, partecipazione e condivisione per acquisire la consapevolezza che ognuno è portatore di diritti ma anche di doveri. Nella Scuola dell'Infanzia il bambino ha la possibilità di rapportarsi con gli altri ed imparare l'importanza del rispetto nel confronto dell'altro.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Ciascun bambino:

- Sviluppa le capacità relazionali (saper ascoltare e interagire in gruppo);
- Sviluppa l'identità personale, sociale e culturale;
- Sperimenta rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza;
- Comprende che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere;
- Scopre nelle diversità risorse e ricchezze.

INCLUSIONE

ALUNNI DI 3-4-5-ANNI

La scuola, come sottolineano le indicazioni nazionali, ha un compito importante: costruire i nuovi cittadini del mondo capaci di autonomia, partecipazione, condivisione. Portare i bambini a riflettere su una tematica così importante come quella dell'inclusione e quindi dell'accettazione e della valorizzazione delle differenze, necessita della presenza del gruppo e di tutte le dinamiche sociali che lo caratterizzano. Il progetto nasce con l'obiettivo di consolidare l'identità di tutti gli alunni, in modo che ognuno viva serenamente tutte le dimensioni del proprio io, si senta sicuro nella molteplicità del proprio fare e sentire e in un ambiente sociale allargato, impari a conoscersi e ad essere riconosciuto come persona unica e irripetibile. Considerando che includere vuol dire dare a tutti l'opportunità di partecipare fornendo il proprio personale contributo, una scuola inclusiva ha l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa di tutti i bambini rispondendo così alle loro richieste e alle loro esigenze attraverso il piacere di sperimentare, scoprire e conoscere le proprie capacità e prendere consapevolezza di fare parte di un gruppo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Ciascun bambino:

- Rafforza la propria identità personale;
- Adotta atteggiamenti di rispetto e di aiuto nei confronti degli altri;
- Sa ascoltare, comprendere, memorizzare;
- Rielabora a livello grafico-pittorico;
- Si esprime creativamente attraverso tecniche diverse;
- Consolida la coordinazione oculo-manuale;
- Esercita la grafo-motricità.

AREA TEMATICA LA CITTADINANZA DIGITALE

ALUNNI DI 3-4-5 ANNI

Si promuoveranno con i bambini (in modo più approfondito con quelli iscritti all'ultimo anno di frequenza), che sono ormai nativi digitali e come tali naturalmente incuriositi e volenterosi di approcciarsi al mondo digitale, attività educative volte allo sviluppo della cittadinanza digitale, portandoli a consapevolizzare che nell'uso di mezzi tecnologici come pc, tablet e smartphone ormai di dotazione comune e spesso oggetto di desiderio da parte dei piccoli, sono strumenti importanti perché consentono di comunicare, di informarsi, di svagarsi ma che richiedono anche un uso consapevole e la presenza di un adulto durante il loro utilizzo, in quanto nascondono insidie e pericoli che possono nuocere o spaventare.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Ciascun bambino:

- Si avvicina al mondo digitale con interesse
- Acquisisce la consapevolezza dei rischi di una esposizione al mondo digitale senza la supervisione dell'adulto.

METODOLOGIA

- Attività di lettura, narrazione, ascolto, riflessione;
- Conversazione
- Circle-time e dialogo di confronto;
- Problem solving;
- Modeling, attività di apprendimento per osservazione e riflessione;
- Role playing (giochi di ruolo);
- Attività ludica guidata in piccolo e grande gruppo;
- Laboratorio manipolativo;
- Laboratorio scientifico;
- Brainstorming;
- Apprendimento cooperativo e tutoring;
- Attività mnemoniche e di drammatizzazione.

STRUMENTI

- Materiali e sussidi didattici di uso comune presenti nei vari plessi;
- Libri, audiovisivi, computer, LIM e quaderni operativi;
- Materiale di recupero.

TEMPI

Il Progetto si articola nel corso dell'intero anno scolastico.

SPAZI

Ambienti interni ed esterni all'edificio scolastico.

RISORSE UMANE

Docenti e collaboratrici presenti nei plessi

Genitori

Eventuali esperti esterni.

VERIFICA

Osservazioni sistematiche, occasionali, in itinere e finali;

Osservazione della partecipazione dei bambini alle attività proposte.

VALUTAZIONE

Gli alunni verranno valutati attraverso griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3, 4 e 5 anni con una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.